

A Firenze Pitti Uomo dal 30 giugno L'edizione 100 in presenza



Agostino Poletto (Pitti)

La 100esima edizione di Pitti Uomo torna a svolgersi in presenza, dal 30 giugno al 2 luglio alla Fortezza da Basso e tutto in sicurezza. Il numero dei brand che parteciperanno è in continuo aggiornamento. Ad oggi sono 362. Di questi 101 provengono dall'estero e 47 i brand che partecipano al salone solo su Pitti Connect. «Il 100 è un numero promettente», spiega Agostino Poletto, direttore generale di Pitti Immagine.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Partnership Crédit Agricole, con Tim e Accenture per l'infrastruttura integrata



Giampiero Maioli (Agricole)

Crédit Agricole Italia, Tim e Accenture hanno siglato un accordo di partnership strategica per la gestione dell'infrastruttura integrata per il gruppo Crédit Agricole in Italia. Attraverso l'accordo, di durata decennale, Tim e Accenture creeranno una piattaforma integrata per gestire insieme i sistemi tecnologici e di telecomunicazione di Crédit Agricole Italia. L'intesa prevede la migrazione dei sistemi nel data center di Noove.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Estesa fino al 7 luglio

Sicit, la prima Opa su un'azienda dell'economia circolare

Prenderà il via il 14 giugno prossimo (e terminerà salvo proroghe il 7 luglio) l'Opa su Sicit — la società di Arzignano, in provincia di Vicenza, che opera nel distretto delle pellicole e specializzata nella trasformazione degli scarti (altamente inquinanti) delle lavorazioni delle concerie in prodotti biostimolanti per l'agricoltura e ritardanti per l'industria del gesso e delle costruzioni. Viste le caratteristiche della società, guidata dall'ad Massimo Neresini, si tratta della prima «Opa green» lanciata sul listino di Piazza Affari, dal momento che l'azienda costituisce un importante esempio di economia circolare.

Massimo Neresini, ingegnere chimico, amministratore delegato di Sicit ha iniziato la sua carriera alla Snia Viscosa



33

le imprese del settore che aderiscono a Intesa Holding

ding (nulla a che fare con Banca Intesa Sanpaolo), un consorzio di 33 aziende del distretto della conca di Treviso, che attualmente detiene il 40,67% del capitale, quota che verrà portata in adesione all'Opa. Sicit aveva fatto il suo ingresso in Borsa nel gennaio del 2019 attraverso la combinazione con la Spac SprintItaly. Il prezzo di Opa odierno, pari appunto a 15,45 euro, incorpora un premio del 25,8% rispetto alle quotazioni medie del titolo degli ultimi 12 mesi. Al termine dell'operazione il controllo della società, attraverso CircolaBidCo, farà capo in modo paritetico al fondo NB Renaissance e a Intesa Holding, che rimarrà il partner industriale di riferimento dell'azienda. Sicit è considerata un'azienda della green economy di importanza strategica per il settore conciarario vicentino perché trasforma in risorsa il costo degli scarti di lavorazione.

Marco Sabella

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Italian Design Brands

IDB porta il design italiano a Londra E pensa alla Borsa

La pandemia non ferma Italian Design Brands (IDB), il polo del design italiano che all'inizio di giugno ha aperto una nuova sede a Londra, dopo aver inaugurato all'inizio del 2020 una prima filiale commerciale in Cina, a Suzhou. E ora si prepara a sbarcare a New York, per andare alla conquista del mercato nordamericano. Il debutto in Borsa, «fin dall'inizio una tappa intermedia del progetto di sviluppo», afferma Giorgio Gobbi, 58 anni, managing director di IDB, invece è stato rinviato «alla seconda metà del 2022 o a inizio 2023 a causa del Covid». La Cina? «Il mercato in assoluto dove essere», spiega Gobbi, mentre Londra, a dispetto della Brexit resta «il primo centro mondiale per gli studi di progettazione e il lighting mondiale».

Giorgio Gobbi, 58 anni, managing director di Italian Design Brands, il polo dell'arredo di design nato nel 2015



152

milioni Il fatturato 2019 di IDB (7 società)

Gervasoni, IDB riunisce sette aziende di arredo, luce e arredo su misura. Alla guida c'è l'ex amministratore delegato di iGuzzini, Andrea Sasso, che dal maggio 2020 ricopre il ruolo di presidente e Ceo. La formula è quella del «Club Deal», che «ha il vantaggio di mettere insieme persone fisiche in per investire in un progetto industriale senza una scadenza predefinita per il rimborso dei soci investitori», spiega Gobbi. La prima società ad entrare nel gruppo è stata la Gervasoni, seguita da Meridiani, Cenacchi International, Saba Italia, Davide Groppi, Modar e Flexalighting. «La nostra strategia punta a comprare il 100% o la maggioranza del capitale di un'azienda in salute, ma con un potenziale di crescita inesperto, però lasciamo all'imprenditore la gestione della propria attività».

Giuliana Ferraino

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il giudizio di Moneyval

«Antiriciclaggio, il Vaticano non è più un paradiso fiscale Ma ora rigore sui reati»

Il Vaticano è stato promosso da Moneyval, l'organo del Consiglio d'Europa preposto alle politiche antiriciclaggio e contro il finanziamento del terrorismo, anche se non a pieni voti. Gli scandali finanziari della Segreteria di Stato sono al centro dei rilievi di Moneyval sull'efficacia delle misure adottate dal Vaticano: in particolare, emerge una scarsa percezione dei rischi provenienti dagli «insider» cioè le figure di medio e di alto livello, prelati e laici, che lavorano per il Vaticano. Solo di recente Papa Francesco ha imposto una stretta sui controlli e ciò presumibilmente ha permesso alla Santa Sede di ottenere la «sufficienza».

Ieri il pm romano Maria Teresa Gerace ha disposto perquisizioni presso le sedi della cooperativa Spes rappresentata da Antonino Becciu, fratello del cardinale Giovanni Angelo Becciu, indagato in Vaticano «per più ipotesi di peculato» per aver trasferito fondi alla coop. Perquisite anche diocesi e Caritas di Ozieri (Sassari). Moneyval richiama poi il Vaticano a rafforzare la magistratura: ci sono rischi potenziali di conflitti di interesse per i magistrati «che esercitano attività legale in una giurisdizione straniera», come è il caso (ma nessun nome viene fatto) di Alessandro Diddi, promotore di giustizia dell'inchiesta sul palazzo di Londra e avvocato penalista in Italia. In una nota la Santa Sede ha espresso «soddisfazione» e «l'impegno nel continuare il percorso di piena conformità ai migliori parametri internazionali. A tale fine, valuteranno con attenzione le raccomandazioni». «Il giudizio è positivo su tutti i fronti anche quelli più caldi, siamo contenti e orgogliosi del lavoro svolto», afferma Carmelo Barbagallo, presidente Asif. «Cinque giudizi sono di efficacia "sostanziale" e sei "moderata"». Tra i giudizi positivi ci sono quelli sullo Ior. Il Vaticano è tra i primi 20 Paesi su 110 analizzati ma l'Italia, per esempio, si posiziona meglio con 8 giudizi «sostanziale» e 3 «moderato».

L'inchiesta

Il Vaticano ha ricevuto ieri il rapporto finale sull'efficacia delle politiche antiriciclaggio da parte di Moneyval, l'organismo del Consiglio d'Europa. I rilievi maggiori



derivano dagli scandali finanziari relativi agli investimenti della Segreteria di Stato, su cui indaga la magistratura vaticana e raccontati in «I mercanti nel tempio» (foto), libro edito da Solferino

Mario Gerevini
Fabrizio Massaro

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IRRITABILITÀ
NERVOSISMO
STRESS ECCESSIVO
SBALZI D'UMORE
AFFATICAMENTO
STANCHEZZA
FASTIDI MUSCOLARI

MAGNESIO COMPLETO
NUOVA FORMULA BREVETTATA PER UN MIGLIORE ASSORBIMENTO

4 fonti di Magnesio per ritrovare la serenità

Formulato con:
Magnesio pidolato
Magnesio citrato
Magnesio marino
Magnesio carbonato

Gradevole gusto Agrumi

SENZA GLUTINE SENZA LATTOSIO ADATTO A VEGANI DOLCIFICATO STEVIA

200g e 400g polvere solubile
32 bustine monodose
90 e 180 compresse

PRINCIPIUM
BIOS LINE

In Erboristeria, Farmacia e Parafarmacia.

magnesiocompleto.it